Pazza Idea: Svuotare i Manicomi, Riconquistare la Vita!

Nel cuore di Bologna, un progetto del passato torna sul palco del Teatro del Baraccano. "Pazza Idea: Svuotare i Manicomi, Riconquistare la Vita!" è una produzione che racconta la storia dell'Area Autogestita, un audace esperimento sociale che ha scosso le fondamenta dell'assistenza psichiatrica tra il 1979 e il 1985.

La scena è pronta per un incontro con il passato, un periodo tumultuoso in cui un gruppo di individui coraggiosi si è unito per sfidare le convenzioni e reinventare il modo in cui la società trattava i malati mentali. Questo progetto rivoluzionario è ora portato al pubblico grazie alla sceneggiatura di Virginia Gregori e Roberto Benatti, che hanno condotto approfondite ricerche d'archivio insieme a Francesco Rosa.

Il progetto teatrale "Pazza Idea" è reso ancora più speciale dalla partecipazione di un cast di talentuose voci, tra cui Barbara Bisiach, Nadia Solinas, Marzio Bossi e Cesare Imposimato. Questi narratori guideranno il pubblico in un viaggio attraverso le storie e gli avvenimenti dell'Area Autogestita, portando alla luce il coraggio e la determinazione di coloro che hanno contribuito a questa avventura straordinaria.

Appuntamento **venerdì 17 novembre**, alle ore 21:00 presso il Teatro del Baraccano, in via del Baraccano 2 a Bologna. **L'ingresso è libero, ma la prenotazione è obbligatoria attraverso il link: [Prenotazione Pazza Idea 2023](#).**

La polvere delle parole. Lettura scenica sulla storia di Oreste Nannetti

La storia di **Oreste Nannetti**, recluso nel manicomio di Volterra e autore di un graffito unico al mondo, rivive in una **lettura scenica martedì 12 luglio, alle ore 19**, presso **Frida nel Parco** al parco della Montagnola di Bologna (via Irnerio 2/4), in un evento in collaborazione con la libreria Ubik Irnerio.

A raccontare la vicenda di questo singolare personaggio, tra musica e parole, il chitarrista e compositore Michele Bonifati e Paolo Miorandi, psicoterapeuta e autore di ["Nannetti. La polvere delle parole"](#) edito da Exòrma.

L'evento è un viaggio nella storia personale di Oreste Nannetti, tra la follia e l'esclusione, ma anche nella forza espressiva volta alla sopravvivenza e alla memoria personale.

Un intreccio che riporta alla luce una vicenda di un uomo ma anche di un artista. Oreste Fernando Nannetti (Roma, 31 dicembre 1927 – Volterra, 24 novembre 1994), conosciuto anche come NOF4 dal suo nome di matricola nel manicomio di Volterra, è infatti autore di un graffito sul muro del padiglione in cui è stato recluso, nel reparto giudiziario. Attraverso la fibbia della sua "divisa da matto", è riuscito a trovare un suo modo di esprimersi con un **immenso graffito fatto di segni indecifrabili, disegni e parole**, oggi considerato un esempio unico di Art Brut a livello internazionale.

Una storia che Miorandi, durante una delle sue visite nei

padiglioni abbandonati del manicomio, ha raccolto grazie ad Aldo Trafeli, uno degli infermieri della sorveglianza che per primo ha avuto accesso al mondo silente creato da Nannetti. **Proprio Trafeli copia e trascrive il graffito**, sottraendolo all'oblio e alla decadenza del muro su cui è stato creato.

Nel libro, il narratore si divide le pagine con Nannetti e Trafeli, creando un racconto di un singolo individuo capace di denunciare la banalità dell'istituzione manicomiale e tutto ciò che ne consegue.

“Femmine folli”, lo spettacolo teatrale sulle donne internate in manicomio

Nell'ambito del 5° Festival della rete delle biblioteche specializzate di Bologna *Specialmente in Biblioteca* va in scena mercoledì **27 ottobre** alle **20.30** al **Teatro del Baraccano** in via del Baraccano 2 lo spettacolo ***Femmine folli. Corpi amputati, vite profanate, anime rinchiusi.***

Lo spettacolo, promosso dalla **Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane “Minguzzi-Gentili”**, darà voce a quelle donne che hanno vissuto l'esperienza del manicomio, attraverso gli scritti di diari medici, lettere mai spedite e mai lette.

Le voci sono di Marzio Bossi, Roberta Graziani, Cesare Imposimato, Donatella Vanghi. La ricerca d'archivio è a cura di Virginia Gregori con Roberto Benatti. Sceneggiatura di Virginia Gregori con Roberto Benatti. Regia di Roberto Benatti.

Musiche di Adriano Guarnieri da *Omaggio a Mina* e da *Sospeso d'incanto*; Mina canta *Sognando* di Don Backy; Marisa Fiordaliso *Valzer delle candele*; Luciano Tajoli *Stornello del marinaio*.

[Prenotazione obbligatoria >>](#)

Per accedere allo spettacolo è necessario il **Green Pass**.

Per ulteriori informazioni: minguzzi@cittametropolitana.bo.it

Neuropsichiatria infantile e realtà dei bambini nei manicomi tra l'800 e il '900 a confronto in un webinar

Si svolgerà il 2 dicembre, dalle 15.30 alle 18, il webinar **"Bambini in manicomio: Politiche sociali e Neuropsichiatria infantile"**. Verrà presentata un'analisi storica della realtà dei bambini in alcuni manicomi italiani tra fine Ottocento e metà Novecento e verrà discusso il contemporaneo sviluppo della nuova disciplina scientifica della Neuropsichiatria infantile.

Il webinar è parte di un progetto di ricerca dell'Istituzione Minguzzi teso alla valorizzazione dell'archivio dell'ex-OPP "F.Roncati" e intende dar conto del rinnovato interesse scientifico manifestato negli ultimi anni, in Italia e all'estero, attorno al tema dell'internamento dei bambini in manicomio. Realizzato con il contributo IBACN – Regione Emilia-Romagna.

Per partecipare è sufficiente collegarsi al seguente [link >>](#).

[Programma completo >>](#)